

“Qualcuno chiede un confronto? Ci si confronta sui programmi concreti, sul lavoro svolto e da completare. Non sull'aria fritta”. A dichiararlo è il candidato sindaco Ernesto Sica. “Noi – dice - abbiamo un bilancio di mandato dei cinque anni ed un programma da completare che parlano chiaro con interventi in ogni area del territorio ed una intensa progettazione già avviata. Le opere ultimate, gli interventi in corso, i nuovi cantieri previsti, l'Imu al 2 per mille sulla prima casa, il trasporto urbano gratuito, i parcheggi gratuiti, le scuole di eccellenza, l'elevata qualità dei servizi alla persona, l'attenzione al territorio e al suo sviluppo in ogni ambito: noi siamo questo e possiamo dirlo con orgoglio e soddisfazione. Ci siamo presentati agli elettori forti del lavoro svolto e convinti dell'importanza di un programma ben chiaro da completare e condividere”. “Almeno in campagna elettorale – aggiunge Sica - auspicavo da parte di qualcuno un confronto serio e responsabile sui contenuti dei miei punti programmatici e sul lavoro svolto nell'esclusivo interesse dei cittadini. Ciò non è avvenuto come non è avvenuto nei cinque anni passati. Contro di me solo bugie, strumentalizzazioni, slogan scontati e una superficialità programmatica imbarazzante. D'altronde, conosco fin troppo bene qualche mio competitore ed il suo passato”. “Adesso – conclude il Primo Cittadino – in questi ultimi giorni che ci separano dal voto, nel tentativo estremo ed impossibile di recuperare consensi, qualcuno racconterà ai suoi elettori del confronto mancato e tante altre storielle. Ma una cosa dimentica sempre di dirla: non ci si improvvisa sindaco da un giorno all'altro. Io continuerò ad essere il sindaco di tutti, anche di chi non ha argomentazioni concrete. La mia scelta di ricandidarmi è dettata solo dalla necessità di completare il programma”.